



NEWS

Dallo Studio Amato di Roma, 25 luglio 2019

Termini di pagamento più veloci per gli appalti

La legge Europea 2018 ha modificato il Codice degli appalti, Legge 37/2019.

Dal **26 maggio 2019** sono entrate in vigore le disposizioni di cui alla Legge europea, la modifica ha particolare importanza per l'Italia, volta a rimediare all'apertura di una procedura di infrazione.

Per evitare questo problema è stata modificata la procedura di pagamento stabilendo che **il pagamento** debba avvenire dalla PA (stazione appaltante) **entro 30 giorni di calendario da ogni SAL (Stato Avanzamento dei Lavori), nel contratto può essere espressamente concordato un termine diverso, ma mai superiore a 60 giorni.** Il termine più lungo deve far riferimento dalla natura particolare del contratto o di alcune caratteristiche di esso.

Pertanto, **negli appalti di servizi e forniture:**

all'esito positivo del collaudo o della verifica di conformità, e comunque **entro un termine non superiore a 7 giorni**, il responsabile unico del procedimento rilascia il certificato di pagamento ai fini dell'emissione della fattura da parte dell'appaltatore;

il relativo pagamento **dovrà essere effettuato nei 30 giorni decorrenti** dall'esito positivo del collaudo.

La disciplina conferma che le penali a carico dell'imprenditore appaltatore dovranno risultare dai contratti tra PA e impresa e dovranno essere commisurate ai giorni di ritardo nella consegna (**e comprese tra lo 0,3 e l'1 per mille dell'ammontare netto** del compenso al giorno, tenendo in considerazione le conseguenze del ritardo) e proporzionali (all'importo complessivo o alle prestazioni del contratto) in modo **da non superare comunque il 10% dell'ammontare totale netto.**